

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4969 del 29/09/2022
Oggetto	Modifica dell'atto Arpae n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 alla Ditta Emiliana Conglomerati Spa per modifica del progetto di chiusura definitiva della discarica "Isolabella ", di rifiuti non pericolosi (inerti), sita in via Bassa nel comune di Casalgrande
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5215 del 29/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 15034/2021

Modifica dell'atto Arpae n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 alla Ditta Emiliana Conglomerati Spa per modifica del progetto di chiusura definitiva della discarica "Isolabella", di rifiuti non pericolosi (inerti), sita in via Bassa nel comune di Casalgrande.

LA DIRIGENTE

Visti:

Il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;

Il D.Lgs. 36/2003 "Attuazione della Direttiva CE 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti" e ss.mm. ii., come innovato con le disposizioni del D.Lgs. 3 Settembre 2020 n. 121 e Legge 13 Ottobre 2020 n. 126, ed in particolare visto l'articolo 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Il D.P.R. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1530 del 28/07/2003 "Discariche di rifiuti - Primi indirizzi operativi per l'applicazione del D.Lgs. 36/2003";

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003 "Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22", come sostituito dal D.Lgs. 152/2006;

La Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 "Criteri per la chiusura delle discariche di cui all'art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria";

Il D.Lgs 117/2008 "Attuazione della direttiva 2006/21/Ce relativa alla gestione dei rifiuti dell'industria estrattiva e che modifica la direttiva 2004/35/Ce;

La L. 241/1990 e s.m.i."Norme in materia di procedimento amministrativo relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Il D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1, legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visti altresì:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamato che :

- la Provincia di Reggio Emilia aveva emesso atto n. 78582 del 31/10/2007, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2003, con cui ha approvato, con prescrizioni, il Piano di chiusura della discarica "Isolabella" per rifiuti speciali non pericolosi (inerti) sita in Via Bassa nel Comune di Casalgrande, intestato alla Ditta Coop.va Muratori Reggiolo S.C.;
- per tale discarica, Arpae ha approvato, con determina n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, il "Progetto di chiusura – aggiornamento 2019" della discarica "Isolabella" per rifiuti non pericolosi (inerti) sita in comune di Casalgrande" intestando il precedente atto provinciale alla ditta Emiliana Conglomerati spa, nel frattempo subentrata a seguito di varie cessioni e trasformazioni societarie, ed inoltre con tale atto ha approvato le modifiche proposte dalla Ditta rispetto al precedente progetto di chiusura della discarica di cui all'atto provinciale;

Vista l'istanza di modifica di aggiornamento progettuale presentata dalla Ditta Emiliana Conglomerati Spa relativa a: "Proposta di modifica del progetto di chiusura definitiva dell'ex discarica Isolabella " ubicata in via Bassa nel comune di Casalgrande, acquisita al protocollo di Arpae al n. 74362 del 11/05/2021;

Dato atto che per l'esame del citato progetto si è svolta la Conferenza di Servizi in data 30/07/2021, e che la stessa Conferenza ha ritenuto di sospendere la seduta al fine di chiedere integrazioni e chiarimenti alla ditta, comunicate con lettera di Arpae n. 120768 del 02/08/2021;

Atteso che la Ditta ha trasmesso le integrazioni, acquisite al protocollo di Arpae al n. 108427 del 30/06/2022;

Preso atto che dalla istanza di modifica e integrazioni emerge, in sintesi, quanto segue:

- La Ditta conferma sostanzialmente il precedente progetto di chiusura approvato con atto di Arpae DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, modificandolo in particolare per l'assetto morfologico del piano di campagna di ripristino e altresì dettagliando la costituzione materiali utilizzati per la realizzazione degli strati di copertura della discarica, e illustra modifiche sui sistemi di raccolta delle acque meteoriche superficiali e di infiltrazione e loro recapito in Fiume Secchia;
- La modifica morfologica del piano campagna di ripristino della discarica, prevede di ricreare un piano morfologico completamente collegato a raso con il terreno circostante. Infatti il pacchetto di "capping", nel rispetto degli spessori minimi di cui al Punto 1.2.3 - Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D. Lgs 121/2020, sarà realizzato con ritombamento della fossa di discarica fino al piano campagna. Per recuperare le differenze di quota esistente, nel progetto sono previsti maggiori spessori dello strato di regolazione da predisporre per raggiungere la quota di alloggiamento per il "capping". Il pacchetto di "capping" sarà posato alla quota di -2.50 m da piano campagna. Il pacchetto di copertura sarà composto, dal basso verso l'alto, dallo strato "strato di regolarizzazione" di spessore variabile, superiormente ricoperto da uno strato di materiale a bassa conducibilità idraulica di spessore di 50 cm, su cui poggia lo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

strato drenante di spessore di 50 cm, e su di esso poggia un geotessile sul quale, a sua volta, verrà posizionato lo strato superficiale di spessore pari a 150 cm.;

- Nelle relazioni si fornisce l'aggiornamento del bilancio dei materiali per la realizzazione della copertura definitiva, rispetto al progetto autorizzato nel 2007 (Provincia di Reggio Emilia) e successivo aggiornamento 2019 (autorizzata da Apae con determina del 2020), confermando sostanzialmente l'utilizzo di materiali già presenti in sito e materiali provenienti da fuori sito, per la realizzazione della chiusura definitiva della discarica;
- Relativamente alla tipologie, natura e caratteristiche dei materiali che saranno impiegati per la realizzazione degli orizzonti del "capping", nel progetto si specifica quanto segue:

Strato superficiale: a) (quantitativo materiale pari a 61.660 mc), Materiali terrosi di provenienza esterna al cantiere derivanti da scavi di terreni naturali non contaminati (art. 185 comma 4 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii) qualificati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed ingressati in sito in regime di terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);

Strato drenante: b) (quantitativo materiale pari a 19.730 mc), Materiale inerte di provenienza esterna al cantiere, di origine naturale a granulometria variabile (indicativamente ca. 20-150 mm), tale da garantire una permeabilità di $K > 10^{-5}$ m/s (Allegato 1, capitolo 1.2.3, punto 2 del D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.). Utilizzo di ghiaia in natura (materiale naturale risultante dall'attività estrattiva condotta ai sensi della L.R. 17/91) debitamente vagliata in loco. La posa avverrà per strati, seguiti dalla necessaria rullatura a prevenzione di fenomeni di assestamento di lungo termine;

Strato impermeabile, per il quale si prevede il ricorso alla seguente tipologia di materiali con necessità di un quantitativo di materiale terroso pari a 19.730 mc.

c) Materiali terrosi provenienti da scavi di terreni naturali non contaminati (art. 185 co.4 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii) qualificati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed ingressati in sito in regime di terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);

d) Frazione granulometrica limo-argillosa separata meccanicamente grazie la vagliatura dalla ghiaia in natura da utilizzarsi per la realizzazione dello strato drenante (materiale naturale risultante dall'attività estrattiva condotta ai sensi della L.R. 17/91);

- Quanto non coperto con la frazione fine di cui al punto d) sarà colmato con conferimenti di materiali terrosi di provenienza esterna al cantiere di cui al punto c). Tutti i materiali citati saranno posati e rullati per strati sottili fino a raggiungere il livello prestazionale stabilito dall'allegato 1 al D.Lgs 36/2003 e ss.mm.ii., corrispondente a valori medi di $K \leq 10^{-8}$ m/s (Allegato 1, capitolo 1.2.3, punto 3 del D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.);

Strato di Regolarizzazione:

- (quantitativo materiale pari a 27.750 mc), Materiali terrosi di provenienza esterna al cantiere derivante da scavi di terreni naturali non contaminati (art. 185 co.4 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii) qualificati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed ingressati in sito in regime di terre e rocce da scavo (DPR 120/2017);

- (quantitativo materiale pari a 19.700 mc) Movimentazioni interne di materiale terroso già presente in area di cantiere (di sterro e riporto dei materiali terrosi già presenti in stoccaggio all'interno del sito);

- La Ditta prevede un programma di controlli per verificare ulteriormente le caratteristiche tecniche e prestazionali degli strati del “capping”, tramite prelievo di campioni su maglia quadrata di 50 x 50 metri, e analisi di laboratorio, anche per la verifica del rispetto limiti di qualità di cui alla Tab.1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii – Colonna A;
- Modifica del sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche superficiali e di infiltrazione:
 - realizzazione di fossi superficiali di scolo, con sezione maggiore, passando da dimensione di centimetri (60 x 30) x altezza 30 cm a (60 x 40) x altezza 50 cm.
 - Posa di tubi drenanti corrugati in Ø 300 mm alla base dello strato drenante lungo i lati nord ed est della fossa di discarica, con funzione di agevolare la raccolta ed il convogliamento delle acque di infiltrazione verso il pozzetto di intercettazione;
 - inserimento di un pozzetto in c.a. 100 x 100 x 250h cm in appoggio nello strato impermeabile all'angolo nord-est dell'area di discarica, corrispondente al punto morfologicamente più ribassato, in cui risultano indirizzate le acque di infiltrazione dagli strati superiori. Il pozzetto verrà innalzato fino a piano campagna dove intercetterà altresì i fossi di drenaggio delle acque meteoriche superficiali per il loro rilascio, tramite tubazione interrata, al F. Secchia;
 - realizzazione di tubazione interrata per l'allontanamento delle acque meteoriche fino al F. Secchia, che era un'opera già prevista anche nella precedente autorizzazione n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, e che col progetto si prevede venga ubicata in posizione leggermente spostata rispetto a prima. Tale tubazione sarà realizzata in corrugato Ø 600 mm con pendenza $p > 0,5\%$ e verrà posata mediante scavo a sezione obbligata lungo il limite di proprietà nord, per poi proseguire sul confine settentrionale della proprietà di altra ditta, con sottopasso della pista camionale già in esclusivo uso agli esercenti le attività estrattive (concessione RE11T0044 - DET-AMB-2019-5613 del 05/12/2019), e passare quindi in area demaniale. Il dimensionamento della citata condotta è tale da garantire, con ampio margine, lo smaltimento dell'intera portata di colmo critica e delle acque di infiltrazione. La portata idrica smaltibile dal tubo PP Ø 600mm con pendenza $p > 0,5\%$ è calcolata in $Q=0,624 \text{ mc/sec} > Q_c$. La configurazione siffatta consentirà un allontanamento naturale delle acque meteoriche superando la necessità di dover installare un sistema di pompe sommerse. Ai fini della realizzazione della tubazione interrata, la ditta conferma che per l'ottenimento della concessione all'attraversamento delle aree demaniali per la sua realizzazione ha presentato domanda di concessione demaniale acquisita al protocollo di Arpae al n. 153073 del 23/10/2022;
- Modifica del posizionamento della recinzione dell'impianto di ex discarica. Si prevede di installare un nuovo tratto di recinzione, in aggiunta a quella esistente, in prossimità del limite del ciglio esterno di discarica ad oggi sprovvisto di delimitazione (ciglio ovest e ciglio nord). Inoltre è previsto di realizzare una nuova tratta di recinzione demolendo quella esistente e riconfinando il lato est della discarica, lungo il limite di proprietà. La recinzione proposta garantisce la piena delimitazione dell'area di discarica, a prevenzione dell'accesso di soggetti terzi. All'angolo nord-ovest dell'area di discarica, lungo la recinzione di progetto, sarà realizzato il cancello dedicato di ingresso al sito. Saranno inoltre demoliti e definitivamente dismessi gli altri punti di accesso laterali un tempo di servizio all'attività estrattiva;
- Aggiornamento del quadro economico finanziario post gestione, per il quale la ditta ha disposto all'interno del bilancio aziendale gli accantonamenti previsti per le attività di post gestione che dovranno essere oggetto di copertura finanziaria per tutti di anni residui di gestione post-operativa, con riferimento alle seguenti attività:
 - a) Monitoraggi ambientali: Acque sotterranee (campionamento semestrale), Acque superficiali (campionamento semestrale), Dati meteorologici (report annuale);

- b) Manutenzioni del reticolo idrografico di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, recinzione e cancello d'ingresso;
- c) Rilievi planimetrici – 1 rilievo annuo;
- d) Manutenzione e gestione degli impianti vegetazionali: Irrigazione e sfalcio, trinciatura erbe;

La Ditta fa presente, inoltre, che la garanzia finanziaria di post gestione operativa prevista è di importo sufficiente a coprire il totale delle previsioni di spesa;

- Sono aggiornati i seguenti elaborati, a recepimento delle prescrizioni generali al piano di chiusura di cui all'atto n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 e illustranti le modifiche introdotte con la istanza di modifica, oggetto del presente verbale:
 - Relazione tecnica denominata “Modifica Progetto di chiusura per variazione morfologica del Piano campagna di Ripristino” (elaborato 0Aii), datata 16/03/2021 in cui è prevista, fra l'altro, una più accurata definizione dei materiali utilizzati per lo strato di copertura della discarica (capping). Tale relazione è stata integrata come integrata da successiva Relazione tecnica denominata “Modifica Progetto di chiusura per variazione morfologica del Piano campagna di Ripristino - Allegato 1” (elaborato 0Aii del 16/03/2022), datato 24/05/2022 con aggiornamenti al Capitolo 7.4 per la parte relativa all'adeguamento alla recinzione; al capitolo 8 (8.1-82-8.3) per la parte relativa alla regimazione delle acque superficiali della discarica ed al Capitolo 8.6 per la parte relativa all'aggiornamento del quadro economico finanziario della;
 - Tav. 02i – “Stato di fatto – Planimetria di rilievo”, datata 16/03/2021;
 - Tav. 04iii - “Piano di ripristino - Sistemazione morfologica”, datata 24/05/2022 che sostituisce integralmente la tavola approvata con determina n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020;
 - Tav. 05iii - “Piano di ripristino - Sistemazione vegetazionale”, datata 24/05/2022, che sostituisce integralmente la tavola approvata con determina n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020;
 - Tav. 06iii - “Piano di ripristino - Sezioni AA' - BB' - DD”, datata 24/05/2022, che sostituisce integralmente la tavola approvata con determina n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020;
 - Tav. 07i - “Delimitazione area di discarica e capping modifica progettuale marzo 2021 (in conferma dell'aggiornamento progetto 2019 confronto al progetto autorizzato nel 2007), datata 16/03/2021;
 - Tav. 08i - “Confronto sezioni A/A' - B/B' - D/D' - stato di fatto 2017 con stato di fatto 2005 con modifica progetto 2021, con progetto 2019, con progetto 2007, datata 16/03/2021;
 - Tav. 09 - “Recinzione area di discarica - Stato di fatto, e intervento di Progetto”, datata 24/05/2022;
 - Tav. 10 - “Reticolo di raccolta ed allontanamento acque meteoriche di progetto”, datata 24/05/2022;

Dato atto che il progetto e le relative integrazioni sono state esaminate nella successiva seduta della Conferenza di Servizi del 22/09/2022, in cui la Conferenza stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione della modifica di aggiornamento progettuale presentata dalla Ditta Emiliana Conglomerati Spa relativa a: “Proposta di modifica del progetto di chiusura definitiva dell'ex discarica Isolabella “ ubicata in via Bassa nel comune di Casalgrande;

Visti i pareri pervenuti:

- ASTPC Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Area Affluenti PO – Ambito di Reggio Emilia, esprime il proprio parere favorevole, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 154883 del 22/09/2022;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Comune di Casalgrande, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità con lo strumento urbanistico di riferimento comunale (PAE), acquisito al protocollo di ARPAE al n.154874 del 22/09/2022
- Provincia di Reggio Emilia, esprime il proprio parere di compatibilità con le disposizioni del PTCP e del PAE, acquisito al protocollo di ARPAE al n.148485 del 12/09/2022;
- AUSL di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, esprime il proprio parere favorevole, acquisito al protocollo di ARPAE al n. 149461 del 13/09/2022.

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 155195 del 22/09/2022;

Atteso inoltre che, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 la Ditta risulta iscritta alla White List della Prefettura di Reggio Emilia, con rinnovo in corso;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

- A) di approvare la modifica di aggiornamento progettuale del piano di chiusura definitiva della discarica "Isolabella", come da istanza della ditta Emiliana Conglomerati Spa, acquisita al protocollo di ARPAE al n.74362 del 11/05/2021 e successive integrazioni acquisite al n. 108427 30/06/2022;
- B) di aggiornare l'atto di Arpae n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 al punto **d)** con l'approvazione del "Quadro economico finanziario post gestione", come riportato nel documento presentato dalla Ditta al Capitolo 8.6 "Modifica della relazione tecnica 0Aii del 16./03/2021 - Allegato 1", datato 24/05/2022 ed acquisito da Arpae al protocollo n.108427 30/06/2022 ;
- C) di aggiornare quanto indicato al punto **e)** dell'atto Arpae DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, sostituendolo con quanto segue:
- la copertura definitiva dell'impianto dovrà essere completata entro **18 mesi** dalla data dell'atto;
 - la procedura di chiusura di cui all'art.12 del D. Lgs.36/2003 e ss.mm.ii. dovrà essere attivata dalla Ditta tramite apposita comunicazione successiva al completamento e collaudo della copertura superficiale finale della discarica e comunque entro **18 mesi** dalla data del presente atto, altrimenti comportando le conseguenti sanzioni di legge;
 - il ripristino ambientale dell'area di discarica dovrà avvenire conformemente al "Progetto di riassetto ambientale" dell'area di ex cava, ove è ubicata la discarica, e coerentemente agli strumenti pianificatori comunali in materia, del PAE vigente e della "Variante al Piano delle Attività Estrattive P.A.E in variante al P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali" adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.93 del 29/12/2021 e con preventiva acquisizione delle relative autorizzazioni, concessioni e nulla osta.
- D) di stabilire che la ditta deve presentare entro **90 giorni** dal ricevimento dell'atto di modifica, garanzia finanziaria per la gestione post operativa della discarica ai fini dell'accettazione da parte di Arpae;

E) di aggiornare le prescrizioni del vigente atto DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 nel seguente modo:

1. le prescrizioni **n. 1)** e **n. 3)**; della determina n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 devono intendersi riferite al progetto di chiusura della discarica così come modificato con istanza acquisita da Apae al protocollo n. 74362 del 11/05/2021 e integrazioni al protocollo n. 108427 30/06/2022;
2. la prescrizione **n. 5)** e la prescrizione **n. 28)** dell'atto n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 vengono stralciate;
3. la prescrizione **n. 12)** dell'atto n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 viene sostituita con la seguente:

12 BIS) La Ditta è tenuta a prestare garanzia finanziaria, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia, per gli importi riportati nello schema sottostante. La garanzia finanziaria potrà essere versata con piani quinquennali a condizione che la stessa venga adeguatamente rinnovata e trasmessa allo scrivente Servizio almeno 6 mesi prima della scadenza.

GARANZIA FINANZIARIA PER LA GESTIONE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA di cui della Delibera di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003:

Volume Mc	Importo pieno €	Riduzione per impianto con coltivazione maggiore o uguale all'80% alla data del 27/03/2003	Garanzia Importo ridotto €
210.278	630.834,00	40%	378.500,40
TOTALE GARANZIA EURO (€)			378.500,40

4. la prescrizione **n. 6)** della determina di autorizzazione n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, viene sostituita con la seguente:
6 BIS) I lavori di realizzazione della copertura finale della discarica devono iniziare entro **90 giorni dal ricevimento dell'atto** e devono concludersi entro **18 mesi** dall'atto; le effettive date di inizio e fine lavori devono essere comunicate ad ARPAE, Comune di Casalgrande e Provincia di Reggio Emilia;

F) di stabilire che in aggiornamento all'atto n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020, sono inserite le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1m)** La Ditta deve conservare a disposizione per i controlli tutta la documentazione relativa all'attestazione ed ai controlli sui materiali terrosi (terre e rocce da scavo di cui al DPR 120/2017) ingressati in regime di "sottoprodotti", da esibirsi agli organi di controllo.
- 2m)** Dovrà essere posta particolare attenzione nella realizzazione del pozzetto per il raccordo, da effettuarsi a regola d'arte, fra il medesimo pozzetto e la tubazione interrata di allontanamento delle acque, al fine di evitare eventuali fessurazioni che diano origine a fuoriuscite o dispersioni.
- 3m)** Dovranno essere effettuate periodiche e regolari manutenzioni dei fossi di scolo delle acque meteoriche di discarica e, in particolare, dovrà essere effettuata periodica manutenzione e pulizia del pozzetto di raccordo fra i fossi e tubi drenanti con la tubazione interrata di allontanamento per recapito in Fiume Secchia.

- 4m) Relativamente alla modifica di posizionamento della tubazione interrata di allontanamento delle acque superficiali dalla discarica per il recapito al Fiume Secchia, deve essere presentata idonea documentazione e planimetrie di progetto, comprendente l'esatta localizzazione/percorso della tubazione, in aggiornamento con variante della concessione demaniale presentata.
- 5m) Gli interventi di progetto per la realizzazione della tubazione dovranno essere effettuati previa preventiva concessione di occupazione di area demaniale ai sensi della L.R. 7/2004.
- 6m) Per la realizzazione della copertura finale e relativi strati, non possono essere in alcun modo utilizzati terreni provenienti da siti di bonifica.
- 7m) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

G) di confermare, per quanto non in contrasto con il presente atto, la parte descrittiva e le prescrizioni riportate nell'atto di Arpae n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 e precedente atto della Provincia di Reggio Emilia n. 78582 del 31/10/2007.

Il presente atto deve essere conservato unitamente all'atto di Arpae n. DET-AMB-2020-5816 del 30/11/2020 e precedente atto della Provincia di Reggio Emilia n. 78582 del 31/10/2007, quale parte integrante del medesimo.

Il presente atto ha validità per la durata della gestione post operativa della discarica.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'acquisizione ed ottemperanza della Ditta ad autorizzazioni, concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il presente atto è trasmesso a: Ditta EMILIANA CONGLOMERATI SPA, Comune di Casalgrande, Provincia di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, A.S.T.P.C. Ambito di Reggio Emilia.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessione
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.:01210069590598

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.